

Dal Pakistan il cricket trova casa a Somma

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2011



I bambini e i ragazzini giocano anche a calcio, è ovvio, «a scuola con gli amici». Ma nella giornata di oggi è il cricket a conquistarli, lo sport nazionale custodito dai genitori come un pezzo di identità: a Somma Lombardo, sabato e domenica, si sono dati appuntamento da tutta la provincia (e non solo) per un grande torneo di cricket. **Le squadre sono arrivate un po' da tutto il Nord Italia:** lombardi da Desio e Cantù, anche da Zingonia (il celebre quartiere-modello nella Bergamasca trasformatosi in ghetto) e da Gardone, all'estremo est di Lombardia. E ancora una squadra trentina, da Laives. **In campo per la prima volta anche la squadra ufficiale dell'Associazione Pakistani Varesini**, in divisa rossa.



«In totale hanno partecipato 16 squadre di cricket più quelle della pallavolo e calcio» spiega il presidente di APV Pasha Neeim. Il merito di aver messo insieme tradizioni sportive diverse è della **Uisp Varese**, che **ha organizzato i tornei di pallavolo e calcio**, portando sul campo di via Novara anche squadre italiane, di immigrati di altri Paesi e una formata dai rifugiati africano fuggiti dalla Libia. «Cerchiamo scarpe da calcio di vari numeri» era l'appello fatto circolare nei giorni scorsi (con tanto di elenco dettagliato) dalla Uisp e che ha permesso alla fine di far giocare tutti.



Ad attrarre l'attenzione è stato comunque, su tutti, **lo sport**

giocato con le mazze di legno, tipico dell'Inghilterra e diffusissimo tra Pakistan, Bangladesh, India e altre ex-colonie inglesi in Asia. Le squadre in maglie colorate sull'erba verdissima del campo sportivo di Somma hanno per la prima volta dato piena dignità al gioco: di solito gli immigrati asiatici si ritrovano per sfidarsi in luoghi di fortuna. **«A Gallarate ci troviamo in area mercato vicino al museo»** spiega **Shahzad Mushtaq**, responsabile APV di Gallarate. Se le squadre gallaratesi si sono preparate all'evento anche allenandosi nel parcheggio del centro commerciale Laghi (nella foto a sinistra), quelli di APV non nascondono la **speranza di aver un campo da gioco vero**, «sarebbe molto meglio». Sul posto sono intervenuti anche il sindaco di Somma Guido Colombo e l'ambasciatore pakistano in Italia.



Intanto l'aggregarsi delle squadre attrae anche **l'attenzione della Federazione Italiana Cricket**, che a Somma ha mandato un suo emissario da Torino. «Questo genere di eventi – ci spiega invece il presidente della Federazione **Simone Gambino** – sono abbastanza comuni, sono un momento di richiamo importante per le comunità: per i pakistani il cricket è come gli spaghetti per gli italiani che erano emigrati in America, un pezzo di identità. **La sfida sta allora nel superare la fase "etnica" e creare integrazione**: con gli adulti è un lavoro lungo, con i bambini molto meno». Chissà se i piccoli pakistani di Gallarate e dintorni, un giorno, metteranno insieme una squadra anche con i loro compagni di scuola italiani. E magari vinceranno, come è successo l'anno scorso agli Under 15 diventati campioni europei.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it